

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 2865

DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori FAVARO, BARELLI, CARRARA,
ASCIUTTI, DE RIGO, IZZO, TREDESE, MINARDO, SAMBIN,
D’IPPOLITO, NESSA, FEDERICI, TRAVAGLIA, MALAN,
PASINATO, PONZO, CHIRILLI, COSTA, ALBERTI CASELLATI,
BIANCONI, AZZOLLINI, TREMATERRA, GABURRO, SCOTTI,
NOCCO, GENTILE, FALCIER, COMPAGNA, VALDITARA,
ZORZOLI e SALZANO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 MARZO 2004

—————

Disposizioni in materia di peso, trasporto e uso dei libri di testo
nella scuola primaria e secondaria di primo grado

—————

ONOREVOLI SENATORI. - Il presente disegno di legge si propone di risolvere l'annoso problema del troppo peso sulle spalle dei nostri ragazzi e delle conseguenze che ne riceve la loro schiena.

Innanzitutto, occorre fare alcune considerazioni preliminari, i ragazzi ogni giorno percorrono un determinato tratto, più o meno lungo, per recarsi dalla propria abitazione alla scuola, e proprio per il fatto che non possono lasciare i libri in classe, in quanto sono loro utili per svolgere i compiti pomeridiani e studiare le lezioni assegnate, si sobbarcano un peso spesso eccessivo.

Negli ultimi anni, infatti, il progressivo aumento di peso delle cartelle scolastiche ed il proliferare dei libri di testo, ha fatto crescere la preoccupazione che ciò agisca sfavorevolmente sull'accrescimento della colonna, causando scoliosi od aumento delle curve fisiologiche.

Il problema della induzione di dismorfismi della colonna vertebrale nell'età evolutiva, legati al sovraccarico per trasporto di testi scolastici, è stato oggetto di attenta osservazione solo nell'ultimo decennio, da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che ha richiesto il parere del Consiglio superiore di Sanità, ed anche da parte della Fondazione Don Carlo Gnocchi, che ha effettuato alcune ricerche finanziate dal Ministero della salute.

Il Consiglio superiore di Sanità ha dato due distinti pareri, uno nel 1994 ed uno nel 1999; nel primo parere il Consiglio ribadisce che il peso di cartelle e zainetti non ha ripercussioni sull'accrescimento della colonna vertebrale ed afferma che solo in via precauzionale, previo parere specialistico, è possibile permettere ai soggetti con deformità maggiori evolutive l'astensione da carichi

che superino i 15 chilogrammi per periodi prolungati, infine richiama l'attenzione sulla necessità e l'importanza di dedicare maggior tempo all'attività sportiva in ambiente scolastico ai fini della prevenzione dei paramorfismi. Nel secondo parere il Consiglio riapre la questione, e riaffronta in modo più puntuale, alla luce anche di svariati studi effettuati a livello internazionale, la relazione tra l'instaurarsi delle rachialgie in età adolescenziale e il peso dello zaino trasportato, dettando alcune raccomandazioni a scopo prevalentemente prudenziale, quali il peso che non deve superare tra il 10 e il 15 per cento del peso corporeo.

Infine gli studi e le ricerche effettuate dalla Fondazione Don Carlo Gnocchi, hanno dimostrato che i danni alla schiena degli studenti gravati da zainetto possono essere spesso seri e che per prevenirli bastano alcune semplici accortezze. La Fondazione dunque ha prodotto un video a disegni animati ed una breve guida per insegnanti, genitori e responsabili delle scuole elementari e medie con alcuni consigli utili per evitare i danni derivanti dall'eccessivo peso degli zainetti scolastici.

Tale studio insiste sul ruolo fondamentale svolto dalla classe insegnante, in quanto è proprio l'insegnante che determina il peso dello zainetto, sia al momento della scelta dei libri di testo sia in quello dell'organizzazione del lavoro scolastico. Inoltre occorre guidare i ragazzi nell'acquisto dello zaino, che deve avere alcune caratteristiche quali schienale rinforzato, e nell'utilizzo dello stesso, in quanto deve essere indossato infilando tutte e due le bretelle e deve essere riempito in altezza e non in larghezza.

Occorre aggiungere che l'Osservatorio permanente per i libri di testo, organismo

di consultazione istituito presso il MIUR, con riferimento al peso dei libri di testo, si è espresso evidenziando la necessità, anche al fine di contenere peso e costi, di eliminare dai libri di testo tutte quelle parti non specificamente indirizzate all'apprendimento, al fine di produrre testi essenziali, ovvero testi più agili che, mantenendo la qualità della proposta culturale, servano principalmente a veicolare i contenuti irrinunciabili di un percorso formativo. Con ciò l'Osservatorio sottolinea la necessità di ampliare l'offerta culturale prevedendo, accanto al libro di testo tutti quegli strumenti multimediali che le nuove tecnologie hanno prodotto. Occorre

infine ribadire che i rappresentanti degli editori si sono impegnati a limitare le copertine cartonate e dividere in fascicoli i testi più voluminosi per contenerne peso e costo; ciò al fine di avere testi compilati esclusivamente per le esigenze di apprendimento e testi di arricchimento e di supporto per le biblioteche di classe e di scuola.

Per concludere il presente disegno di legge, alla luce di quanto detto, si propone di impegnare il Governo per una risoluzione puntuale di una problematica delicata che investe i ragazzi nel loro percorso evolutivo e formativo all'interno dell'istituzione scolastica.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, è autorizzato ad emanare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti concernenti il peso, il trasporto e l'uso dei libri di testo nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

2. I decreti di cui al comma 1 indicano:

a) il peso complessivo degli zainetti scolastici, incluso il contenuto, compreso tra il 10 per cento e il 15 per cento del peso dell'alunno e, in ogni caso, non superiore a dieci chilogrammi;

b) l'attuazione da parte delle istituzioni scolastiche di opportune iniziative informative, rivolte ai genitori degli alunni, che illustrino gli eventuali rischi derivanti, per la salute dei bambini e degli adolescenti, dal peso eccessivo e da uno scorretto trasporto degli zainetti;

c) la predisposizione da parte delle istituzioni scolastiche, nell'ambito dei programmi di educazione alla salute, di apposite lezioni in cui illustrare agli alunni l'apprendimento di corrette posture, l'essenzialità organizzativa del corredo scolastico e il potenziamento delle attività motorie;

d) la dotazione delle istituzioni scolastiche con armadietti a disposizione degli alunni per conservare libri e altro materiale didattico di uso non quotidiano;

e) la promozione di intese con i produttori in relazione alla struttura degli zainetti per renderla rispondente alle seguenti caratteristiche:

1) schienale imbottito;

2) cintura ad altezza vita con aggancio anteriore;

3) bretelle larghe, imbottite e regolabili in lunghezza;

f) la promozione di intese con gli editori di testi scolastici per orientare la produzione libraria per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado verso volumi e fascicoli tematici composti con materiali leggeri.

